

Sette Sette

OGGI A MEZZANOTTE. A teatro nello storico, settecentesco teatro Tiberino. Alle 23.30 *Lizal? L'inesauribile voglia di essere.* Per nottambuli e non, nel biglietto è compresa una consumazione e gastronomia a sorpresa. Via S. Dorotea, 6.

DOMANI MARATONA ROCK. «Aiutiamoci», ovvero maratona-spettacolo a favore delle popolazioni alluvionate. Stasera alle 20.30 al Palladium, ingresso lire 15 mila. Partecipa-

no: Têtes de Bois, Cannavaciolo, Baccarini, Massarini, Armando De Razza, Nannini e tanti altri ancora. Tel. 51.10.203.

LUNEDÌ TEATRO RAGAZZI. La rassegna, organizzata dal Comune e dalla VI circoscrizione inizia oggi al teatro S. Luca (via R. da Ceri 136). Partecipano le associazioni «Bambini down», «Tamburo di latta», «la Primula», «Centro del tango argentino Astor Piazzolla».

MARTEDÌ CERVANTES. L'Istituto spagnolo di cultura (piazza Navona 91), organizza un concerto con il gruppo Corale Polifonico «Artesenc» che si terrà nella chiesa di Santa Cosma e Damiano (Fori Imperiali) alle 18.30.

MERCOLEDÌ DE CRESCENZO. Sul palco di Zingari al teatro Valle, dopo la pomeridiana, alle 19 Toni Servillo, Tonino Aiuti e Iaria Forte ospitano il «filosofo» napoletano che presenta il

suo ultimo libro *Panta Rei*.

GIOVEDÌ LAUNEDDAS. E chitarre con brani tradizionali sardi e composizioni originali: alle 10.30, al Museo nazionale delle Arti e Tradizioni popolari (piazza Marconi 10) nell'ambito della X settimana per i Beni Culturali e Ambientali.

VENERDÌ BLUES. Con Jho Jhenkins accompagnato dalla The Yammers Band; a seguire discoteca. Caruso Caffè via di Monte Testaccio 36.

TEATRO



Lavia & Dostoevskij. Il sogno di un uomo ridicolo di Dostoevskij secondo Gabriele Lavia (nella foto). Statue di gesso in scena, tante copie dell'attore disseminate sul palcoscenico come le tappe di un viaggio verso il segreto della felicità: l'amore per il prossimo, la sconfitta dell'individualismo. Da mercoledì al Teatro Nazionale.

DIDA... Shakespeare. Apre oggi con un nutrito convegno coordinato da Franco Cordelli e Maurizio Grande (dalle 15.30) il progetto dedicato al celebre drammaturgo organizzato al Teatro Vascello. Video, laboratori e incontri, nonché gli spettacoli: lunedì *Shakespeare di Napoli* di Cappuccio, martedì *Reading da Mal-a-Hamlet* di Moscati, mercoledì *Within Amleto* di Ianneo, giovedì *Enrico V di Delbono*, venerdì *Tempest concert* di Di Marca, sempre alle ore 21.

Edipus. Premio Ubu per la regia e per la miglior interpretazione maschile (quella di Sandro Lombardi) la pièce di Iestori diretta da Federico Tiezzi. Terza parte della «trilogia degli scarozzanti», protagonista un capocomico che assomma su di sé tutti i ruoli. Un crogiuolo di citazioni da fine millennio in un italiano «testoriano» ricco di suggestioni e deformazioni. Da lunedì al Teatro Ateneo.

Nina. Triangolo che passione all'insegna del divertimento. Questa farsa di André Roussin scava nella commedia boulevardière ma cambiando le carte in tavola: due uomini uniti e solidali per combattere la esplosiva femminilità moderna della protagonista. In scena: Nancy Brilli, Massimo Dapporo e Giovanni Crippa. Da martedì all'Eliseo.

Desiderio sotto gli occhi. La crisi dell'uomo moderno alla ricerca di una motivazione etica che dia un senso alla sua vita. Anche in questo testo è presente il filo rosso che guida tutta la drammaturgia di O'Neill. Protagonisti: un uomo violento e carnale e una donna sensuale e appassionata. Ovvero, Raf Vallone e Milla Sannoner. Da martedì al Teatro Ghione.

Timone d'Atene. Poco frequentato, scritto tra il 1606 e il 1608, ecco di nuovo Shakespeare. Diretto da Walter Pagliaro che ha affidato il ruolo del protagonista a un giovane promettente come Massimo Venturiello. È Timone, il signore illuminato e poi eremita, smarrito in una società devastata dal denaro. Da mercoledì al Quirino.

Per amore e per diletto. Gigi Proietti rivedisce uno dei suoi evergreen. Uno spettacolo di successo, da un'idea di Ugo Gregoretti, dedicato all'arte del grande attore-autore romano Ettore Petrolini. Da giovedì all'Olimpico.

C'è una luna strepitosa. Simona Marchini registra per la commedia di Francesco Poggi. Tre amiche trentenni a cena l'8 marzo per parlare di sogni, delusioni e futuro. Accanto all'amico Guido, controcanto maschile e comico, specchio di destini che proprio quella sera, grazie alla luna... Al Manzoni da venerdì.

[Stefania Chinzari]

CLASSICA

Chi uccise Mozart? È la domanda che si pose Puskin, più di trent'anni dopo la morte di Mozart. E accusò il Salieri. Un assassino «giustificato» dall'invidia. Scrisse un breve lavoro teatrale, «Mozart e Salieri», avendo aspettato anche la morte del Salieri (giugno 1825). La «pièce» si rappresentò a Mosca nel 1830 e fece venir voglia a qualcuno di togliere di mezzo lo stesso Puskin che «perdonato» dalla Zar, viveva a Mosca al centro di chiacchiere sulla condotta della moglie. Puskin dovette sfidare a duello un calunniatore più greve e morì il 29 gennaio 1837, due giorni dopo essere stato ferito a morte nel duello. Nel cinquantesimo di questa morte, Rimski-Korsakov mise in musica il «Mozart e Salieri» di Puskin, che, domenica, lunedì e martedì, Santa Cecilia propone all'Auditorium, affidandone la direzione a Gennadi Rozdestvenskij. Il concerto, completato dalla suite sinfonica «Shéhérazade», vuole ricordare Rimski nel centocinquantesimo della nascita (1844-1908).

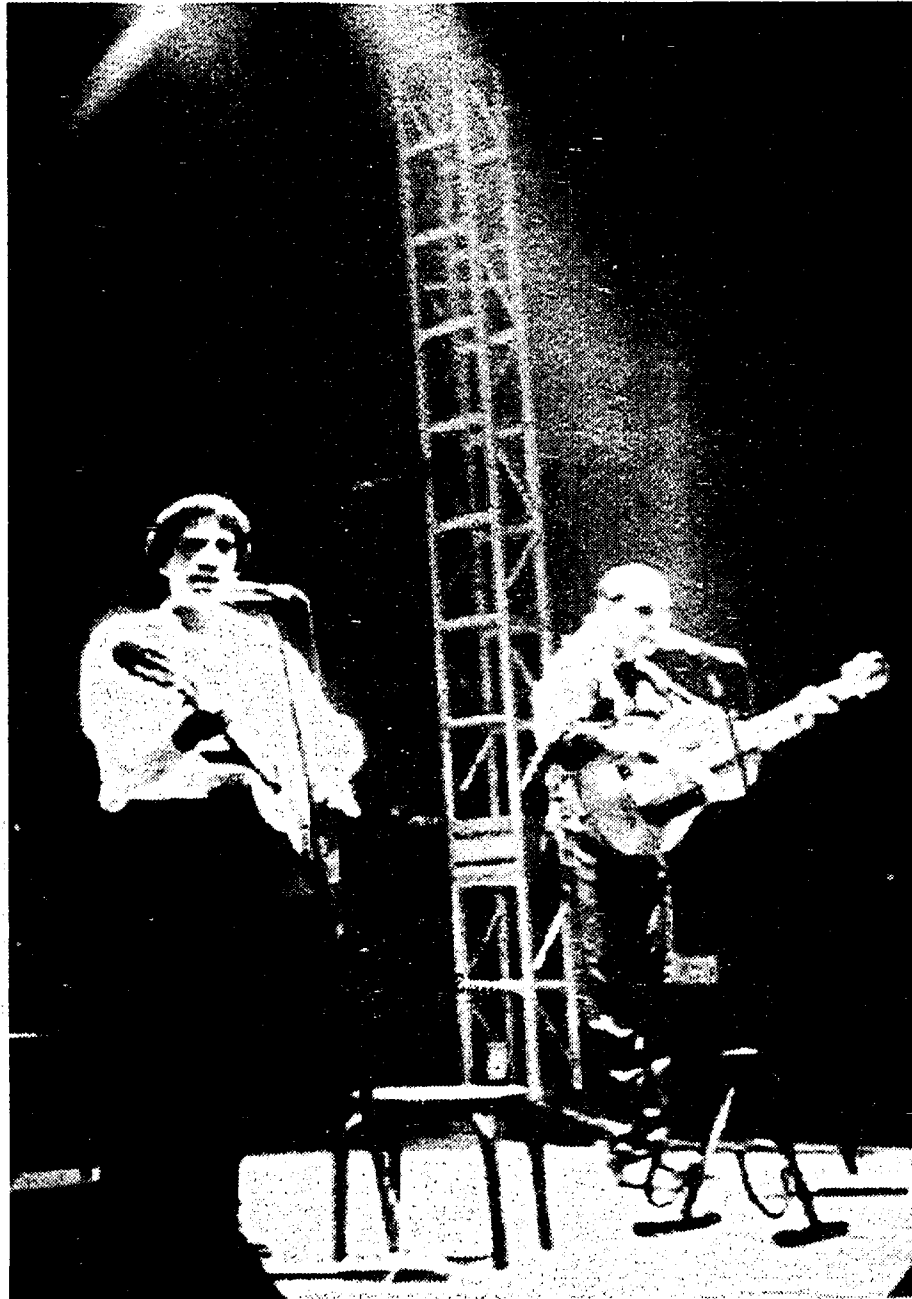
La domenica mattina. Quella di domani è suddivisa tra il concerto della Telecom Italia, al Sistina (10.30 con diretta su Raitre), affidato al pianista Emmanuel Ax (Schubert, Chopin, Liszt) e l'altro, alle 11, al Teatro Valle. Qui Santa Cecilia presenta il pianista e compositore minimalista Terry Riley.

Four Walls di Cage. Lunedì alle 21, all'Acquario, Nuove Forme Sonore presenta, in «prima» per l'Italia, la musica che John Cage aveva composto nel 1944 per una coreografia di Merce Cunningham. «Four Walls». Suona il pianista Oscar Rizzo. Il concerto è arricchito da quadri di Giovanni Pizzo e interventi del soprano Christine Marano.

Il suono dei fiori. L'associazione «Neuhaus» offre lunedì alle 19.30, presso l'Accademia di Romania a Valle Giulia, un programma dedicato ai fiori e alla loro presenza in musica. Il soprano Elisabetta Ermini e la pianista Maria Grazia Dalpasso eseguono pagine di Mozart, Schubert, Schumann, Fauré, Brahms, Mahler, Debussy e Strauss.

Menuhin all'Aula Magna. L'illustre Yehudi Menuhin ritorna all'Istituto Universitario, oggi alle 19.30, alla testa della English String Orchestra. Dirige musiche di Elgar e accompagna il violinista Vadim Glusman nel «Concerto» K. 219 di Mozart.

[Erasmo Valente]



Dalla Camargue a «Bamboleo». Tornano i Gipsy Kings

Quattro anni fa i Rolling Stones li invitarono a seguirli in tournée, e loro declinarono gentilmente rispondendo che erano troppo indaffarati, non avevano tempo: a scoprirli, dice la leggenda, è stata Brigitte Bardot che li aveva visti suonare nel ristorante della Costa Azzurra e se ne era innamorata. Sono i Gipsy Kings, un fenomeno pop di questi anni: figli di famiglie gitane (i Reyes e i Baliardo), nati nella Camargue, appassionati interpreti di flamenco ma non «puristi», sono letteralmente esplosi

nell'estate del 1987 con Bamboleo seguito dall'altrettanto popolare Djolbi djoba. Vivevano nelle roulotte di un campo gitano alla periferia di Arles, e improvvisamente le loro canzoni erano così famose da finire negli spot pubblicitari. Anche se uno dei componenti del gruppo se ne è andato, i Gipsy Kings continuano per la loro strada: il nuovo album si intitola «Love & Liberté», e lo presentano in concerto lunedì, alle 21.30, al Palaeur.

Maurizio Giammarco. Il sassofonista e compositore è ospite domani all'«Akab» assieme al suo Heart quartet



JAZZ

Maurizio Giammarco. Il sassofonista e compositore romano torna all'attacco con un nuovo organico denominato Heart quartet. Si tratta di una formazione strutturalmente ancorata verso quell'impostazione di ricerca compositiva ed espressiva che Giammarco ormai da diversi anni elabora con piena convinzione e forte rigore. Un suono poderoso e sicuro, quello del suo strumento ad ancia, innervato di lirismo e poeticità. Grande merito va senz'altro attribuito alla valenza dei suoi partner: Mauro Grossi, Piro Leverato e Andrea Melani. Heart quartet sarà ospite domani all'«Akab» (via di Monte Testaccio 69, tel. 57.300.309).

Person & Etta Jones. Blues di alto livello lunedì all'Alexanderplatz (via Ostia 9, tel. 37.29.398), in compagnia del sassofonista Houston Person e della vocalist Etta Jones. Il primo ha un trascorso di indubbio prestigio al fianco di stelle del firmamento jazz-blues come Sarah Vaughan, Lena Horne e B.B. King. Etta dal suo canto ha invece ottenuto meritevoli successi personali in questi ultimi trent'anni di attività canora.

Braxwood Performing Arts. Si fa sempre più forte e intenso il bisogno di ricerca a tutto campo che i musicisti di imposta-

zione jazzistica e folklorica hanno in questi ultimi anni rivolto all'«altra musica». Definizioni come *multietnica, cosmopolita, mediterranea* si fanno sempre più frequenti nel lessico musicale contemporaneo. Ne è la conferma il *Braxwood Performing Arts*, un organico composto da Stanco, Consaga, Majner, Farinelli, Quarta, Bartoletti, Delfini, Williams, Pironi, Laterza, Studer e Altamura. Si tratta di un'interessante organico ospite martedì del Folkstudio (via Frangipane 42, tel. 48.71.063), capace di costruire un discorso propositivo di altissimo valore sonoro e di indubbia originalità stilistica.

[Luca Gigli]

ROCK

Terry Riley. Torna a Roma dopo una lunga assenza uno dei padri del minimalismo, sicuramente una delle personalità di maggior spicco dell'avanguardia musicale e dell'elettronica da oltre vent'anni. Riproporrà le sue ipnotiche composizioni domani mattina alle ore 12, in un concerto per piano solo al teatro Valle.

Cop Shoot Cop. Da New York con furore, anzi, con rumore. I Cop Shoot Cop non sono «né un gruppo rap, né un gruppo terrorista», ma non c'è da star tranquilli quando attaccano la spina: rock contaminato e spinto all'estremo, secondo il diktat attuale. In concerto mercoledì al Circolo degli Artisti (via Lamarmora) per presentare il nuovo album, *Release*.

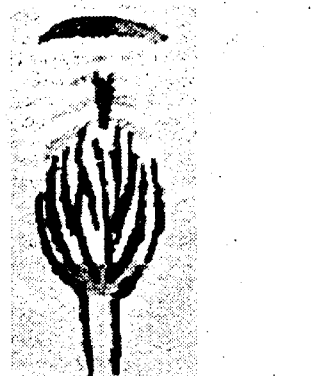
Noa. La sua voce, calda e limpida, la sua grande presenza scenica, il mix di folk yemenita, fusion e pop, le hanno spianato in fretta la strada al successo: nel giro di un paio di anni la sua presenza sui palcoscenici italiani è diventata familiare, e infatti la bella cantante israeliana è di nuovo a Roma, a poco più di un mese dalla sua esibizione davanti al Papa. Noa sarà in concerto martedì al Palladium, piazza Bartolomeo Romano 8.

Soul II Soul. Direttamente dalla «club scene» londinese, arrivano i Soul II Soul, popolare collettivo di deejay portati al successo qualche anno fa da Jazzy B, il quale però non figura nel gruppo che approda approda martedì all'Alpheus (via del Commercio, ingresso 25 mila); ci saranno Jazzy Q, la brava Sensi, e Blacka Don, considerato tra i migliori di britannici di reggae.

Estra. Una rock band italiana da tenere d'occhio. Gli Estra arrivano da Treviso, hanno all'attivo due intriganti demo-tape, un brano nella compilation *Ritmi globali*, e chi li ha già sentiti è pronto a scommettere che saranno loro la rivelazione rock del prossimo anno. Ne è certo Massimo Bubola, che produrrà il loro primo album, e la Wea che li ha subito messi sotto contratto. Questa sera, alle 21.30, al Circolo degli Artisti.

Al Darwish. Da Bari, una delle migliori band italiane di etno-rock, che riassume nelle sue canzoni le tradizioni musicali dell'area mediterranea (dal sound balcanico a quello maghrebino) e nei suoi testi dà voce al dramma del popolo palestinese ed ai conflitti che attraversano il mondo arabo. Giovedì, all'Alpheus, via del Commercio. [Alba Solario]

ARTE



Zoran Music. Galleria Andre' via Giulia 175. Orario: dal martedì al sabato ore 11 - 13; 15.30 - 19.30. Da giovedì, inaugurazione ore 11, e fino al 21 gennaio 1985. In mostra circa trenta opere eseguite con varie tecniche che ripercorrono i momenti fondamentali della pittura del grande artista (nella foto una tecnica mista). *Le cheval* 1954-55, nato a Gorizia nel 1909 e formatosi tra Venezia e Parigi, le due città dove vive abitualmente ancor oggi.

Formelle romane. Galleria Trifalco via del Vantaggio 22/a. Orario: 11 - 13; 17 - 20, escluso lunedì e festivi. Da venerdì, inaugurazione ore 18.30, e fino al 7 gennaio 1985. In esposizione opere ispirate al tempio del Bramante in San Pietro in Montorio e alla Beata Ludovica Albertoni del Bernini degli artisti, fra i tanti in mostra, Anna Addamaino, Enrico Benaglia, Massimo Campi, Bruno Canova, Ines Fontana, Livia Livi, Lilio Messina, Pino Reggiani, Pupino Samonà, Aldo Turchiaro.

Paolo Icaro. Galleria L'Isola via Gregoriana 5. Orario: da lunedì al venerdì ore 9.30 - 13; 15.30 - 19.30. Da martedì, inaugurazione ore 18.30, e fino al 15 gennaio 1985. In mostra quindici opere presentate in catalogo da Danilo Eccher che tra l'altro scrive: «L'arte di Paolo Icaro abita i territori incantati dell'animo, il luogo magico delle emozioni e suggestioni apparentemente dimenticate e inespugnabili, dove l'opera torna a dominare».

Proposte 1995. Galleria Edieuropa via del Corso 525. Orario: 10.30 - 13; 16.30 - 20. Da martedì, inaugurazione ore 19, e fino al 15 gennaio. La galleria di arte contemporanea, si presenta con una serie di artisti che hanno contraddistinto il suo percorso artistico e che, tutti insieme, costituiscono i punti cardine dell'astrattismo italiano. Fra gli altri: Carla Accardi, Afro, Giuseppe Capogrossi, Gerardo Dottori, Piero Dorazio, Piero Sadun.

Marilù Eustachio. Centro Culturale Virginia Woolf via dell'Orso 36. Orario: 16 - 20, chiuso festivi. Da martedì, inaugurazione ore 18, e fino al 21 dicembre. Titoli: «Fogli Funamboli» l'insieme dei recenti dipinti ed inchieste su carta che l'artista ha realizzato intorno al tema dei saltimbanchi, giocolieri, acrobati e maschere. Una descrizione minuziosa attraverso il segno colore del progetto artistico di una straordinaria pittrice.

Werther Germondari. Associazione Culturale Aoc via Flaminia 58. Orario: 17 - 20, no festivi. Da lunedì, inaugurazione ore 18.30, e fino al 20 dicembre. In un qualche modo, l'operazione di Germondari, così come dichiara esplicitamente il suo titolo di «Virtual Suicides», esaspera testimonialmente, fino al più estremo degli atti umani, il diffuso istinto di fuga dal reale in favore delle inconsistenti surrogazioni generate dai più sofisticati apparati elettronici, dalla Virtual Reality.

[Enrico Galliani]

CINEMA

Danubefilm festival. Da domani a giovedì avrà luogo a Villa Medici (viale Trinità dei Monti 1, tel. 58.06.031) una manifestazione dedicata al Centenario della nascita del cinema, ideata da Milena Kanava e Paola Mellì. Tra i tanti titoli tutti estremamente originali e interessanti segnaliamo mercoledì alle 20 *Francesca da Rimini* di Ugo Falena con la grande diva del cinema muto Francesca Bertini.

Rome Florence film festival. L'appuntamento con il cinema indipendente americano si svolgerà per il secondo anno consecutivo a Roma, ospite del Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194, tel. 47.45.903). Da mercoledì a lunedì (dalle 19.30 alle 22) verranno proposte 12 pellicole tra le più rappresentative della ricerca cinematografica off-Hollywood.

Cinema africano. Al Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194, tel. 48.28.757), va avanti fino a lunedì questa interessante rassegna sul cinema nero. Stasera in programma *La lotteria* del regista della Costa d'Avorio Kramo Lanciné. Chiude la manifestazione *L'uomo della banchina* diretto dall'haitiano Raoul Peck.

Vent'anni De Sica. Prosegue con successo al Labirinto (via Pompeo Magni 27), l'omaggio a De Sica. Domani alle 17, ieri,



Francesca Bertini. Mercoledì sera Villa Medici omaggerà con un film di Ugo Falena la grande attrice del muto

oggi e domani, alle 19 *Il giardino dei Finzi Contini*, alle 20.45 *Sciuscià* e alle 22.30 *Ladri di biciclette*. Lunedì alle 19 *Un garibaldino al convento*, alle 20.45 *Teresa venerdì* e alle 22.30 *Maddalena...zero in condotta*. Martedì in chiusura di rassegna alle 19 *Miracolo a Milano*, alle 20.45 *Matrimonio all'italiana* e alle 22.30 *La ciociara*.

Arsenale. In (via Giano della Bella 45, tel. 44.23.57.84) lunedì, martedì e mercoledì si terrà una rassegna di cortometraggi del regista Michele Gandini, scomparso a Roma il 6 settembre di quest'anno. Tra i titoli: *Trastevere e Processioni in Sicilia*. Proiezioni dalle 20.

[Luca Gigli]